

# Curno, più fondi per la scuola Previsti quasi 800mila euro

**In Consiglio.** Approvato il Piano di diritto allo studio per il 2022-'23  
«Abbiamo deciso di continuare a investire sulle nuove generazioni»

## REMOTRAINA

Nell'ultimo consiglio comunale di Curno, il vice sindaco e assessore ai Servizi alla persona, Ivana Rota, ha illustrato il Piano di diritto allo studio relativo all'anno 2022-2023, che prevede fondi per 767.237 euro con un aumento rispetto allo scorso anno scolastico di 54.234 euro. Il Piano è stato approvato all'unanimità. La popolazione scolastica che frequenta le scuole di Curno (due Scuole dell'infanzia paritarie, due Scuole primarie, «Rodari» e «Papa Giovanni XXIII», e una Scuola secondaria, la «Pascoli») è di 738 alunni, dei quali 277 non residenti.

La somma totale (767.237 euro) si divide in quattro gruppi di spesa: il costo dei servizi a favore della popolazione scolastica, che è di 554.620 (pari al 72%) dei quali 430.430 per il servizio di assistenza educativa scolastica (alunni e studenti disabili), 75.000 euro che comprendono il progetto «Oltre la scuola» e il servizio integrativo alla mensa scolastica, 16.000 euro per la refezione scolastica, 11.000 il trasporto Atb, 7.762 euro per il servizio di attraversamento stradale. Ancora, premi e interventi di sostegno economico al diritto allo studio a favore delle famiglie per una cifra di 62.930 euro: 52.780 quale contributo alle fa-



Curno, il Consiglio comunale ha approvato il Piano di diritto allo studio

miglie residenti i cui figli frequentano i Nidi e le Scuole dell'infanzia convenzionate con il Comune, finalizzato all'abbattimento delle rette, 4.650 euro per premi agli studenti meritevoli, 5.500 euro come contributo acquisti libri di testo. Sostegno all'offerta formativa delle scuole del territorio per una somma di 135.117 euro: di questi,

20.000 per il sostegno alle Scuole dell'infanzia paritarie convenzionate, 71.500 per trasferimenti all'istituto comprensivo per la programmazione educativa e didattica e 43.617 di finanziamento regionale per il sistema educativo integrato 0-6 anni. Ai progetti territoriali culturali 14.569 euro, di cui 4.500 il progetto «Tutti x 1», 7.269 per lo

Sportello gratuito d'ascolto psicologico, 1.000 per il festival del libro «Omino dei sogni» e 2.000 euro per ricorrenze del calendario civile (27 gennaio e 25 aprile). Inoltre ci sono le spese di gestione ordinaria (pulizia e manutenzione edifici e aree verdi) e le utenze (acqua, energia elettrica, gas, telefonia, wi-fi, fibra) che sino a fine maggio ammontavano a 123.421; l'anno scorso la spesa è stata di 184.053.

Il vice sindaco Rota evidenzia: «La decisione di continuare a sostenere con un ingente sforzo economico il Piano di diritto allo studio anche in un momento in cui le difficoltà economiche per gli enti stanno aumentando è frutto di una precisa scelta politica che ha deciso di continuare a investire sulla scuola e sulle nuove generazioni. Una prima inversione di tendenza rispetto al calo delle iscrizioni degli scorsi anni si è già notata, frutto anche del lungo percorso partecipato che l'amministrazione comunale ha intrapreso con la scuola e con i genitori per cercare di aumentare l'offerta formativa pomeridiana e che ha portato ad avere la possibilità nelle Scuole primarie di scegliere di frequentare per quattro pomeriggi alla settimana, a differenza dell'unica opzione, con due pomeriggi, presente sinora.»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Dallo sport ai film Il «Progetto giovani» anima Valbrembo

## Ogni martedì

L'iniziativa è stata avviata a fine settembre con la cooperativa «Città del Sole»

Uno spazio d'incontro informale e dai toni domestici, dove gli adolescenti del paese possono essere protagonisti. Da qualche settimana a questa parte un gruppo di circa una ventina, in media, di ragazzi si trova ogni martedì sera (dalle 19 alle 23) nella sala associazioni di via Don Milani a Valbrembo. E lì, sotto la guida di un educatore professionista, vive qualche ora all'insegna di aggregazione e crescita formativa. Il tutto nell'ambito del neonato «Progetto giovani», l'iniziativa che il Comune di Valbrembo ha avviato a fine settembre in collaborazione con la cooperativa «Città del Sole».

«A seguito di alcuni episodi vandalici avvenuti sul territorio e accogliendo anche le richieste di giovani che ci chiedevano uno spazio dove potersi trovare, la nostra amministrazione ha pensato e finanziato questo progetto che ha durata fino al 31 dicembre 2023», ha spiegato Attilio Castelli, vice sindaco e assessore ai Servizi alla persona. «In primavera abbiamo svolto una mappatura delle realtà giovanili presenti in paese e poi in estate, come cooperativa, abbiamo preso

parte al Cre interparrocchiale di Scano e Ossanesga – ha spiegato Francesco Ferrante, coordinatore del progetto –. Nell'avviare, a settembre, questo spazio aggregativo integrativo al lavoro degli Oratori, si è deciso di partire proprio dagli animatori adolescenti del Cre. I ragazzi coinvolti hanno tra i 15 e i 19 anni e formano un gruppo molto promettente di una trentina di giovani. Con il tempo si sono aggiunti anche soggetti che non conosciamo, amici dei partecipanti al Cre. E, in generale, in questi adolescenti c'è la volontà di spendersi per gli altri, come le tre ragazze volontarie in ludoteca. Le attività del progetto, guidate dall'educatore Andrea Zanatta, sono di vario tipo e tutte pensate insieme ai giovani. Dalla pizzata al calcetto, dalla visione di un film alla cena condivisa».

La partecipazione è libera, presentandosi all'orario d'apertura del servizio, il martedì sera, in via Don Milani 8. «Questa è la dimostrazione che i giovani sanno approfittare delle occasioni di svago e di arricchimento morale e culturale, basta solo avere la volontà e la capacità di organizzarle e noi, come amministrazione, ne andiamo orgogliosi», è il commento del sindaco, Claudio Ferri.

D. Am.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Scanzo, Sorisole e Torre de' Roveri «Uniti nei valori della Repubblica»

## Il 4 Novembre

Festa dell'Unità nazionale e delle Forze armate. Ieri a Scanzorosciate la comunità si è stretta attorno ai caduti, ai dispersi e ai combattenti che, con spirito di sacrificio e fedeltà alla bandiera, hanno servito la patria, in guerra e in pace. L'iniziativa, promossa dal Comune in collaborazione con il locale gruppo Alpini e le Associazioni combattentistiche e d'arma, è partita da Scanzo con la deposizione di una corona di alloro al rinnovato monumento ai Caduti. Quindi, si è formato un corteo che, sulle note della Fanfara Alpina, si è diretto verso la chiesa di Santa Maria Assunta, a Rosciate. Qui la Messa e, al termine, la deposizione di una corona di alloro al monumento ai Caduti della frazione, alla presenza anche del sindaco del consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze Gabriele Cattaneo.

«Ricordiamo oggi le tante vittime, militari e civili, in occasione della ricorrenza 4 Novembre 1918 – ha commentato il sindaco Davide Casati –. La battaglia di Vittorio Veneto portò all'unificazione dell'Italia. E festeggiamo anche le Forze armate che si dedicano alla nostra sicurezza».



Scanzorosciate



Sorisole



Torre de' Roveri

Il 4 Novembre è stato festeggiato ieri anche a Sorisole, dove è andata in scena una celebrazione partecipata da tutta la comunità e dalle tante associazioni combattentistiche. «Una domenica speciale per il nostro Paese, unito attorno ai valori fondanti della Repubblica – ha raccontato il sindaco, Stefano Vivi –. C'erano gli Alpini, i Fanti e i Bersaglieri, nonché i locali gruppi Avis e Aido. Don Stefano Ravasio, il parroco, ha impartito la benedizione e il nostro corpo musicale ha accompagnato le cerimonie in modo eccellente. L'Associazione nazionale cara-

binieri ha garantito la sicurezza del traffico, consentendo al corteo di snodarsi dalla piazza Alpini fino alla chiesa prepositurale per la Messa, e ritorno».

A Torre de' Roveri le celebrazioni si sono svolte venerdì con l'Associazione nazionale Combattenti e reduci, in collaborazione con l'amministrazione comunale, il locale gruppo Alpini e la sezione Artiglieri. Tutto è iniziato alle 10,30, con il ritrovo dei partecipanti all'Oratorio. A seguire la Messa, celebrata dal parroco don Elio Mistri. Al termine, si è formato un corteo che si è diretto verso il monumento

ai Caduti, dove si è tenuta la cerimonia di benedizione e commemorazione, con la deposizione di una corona d'alloro. Presenti gli alunni di quarta e quinta elementare. «È giusto essere qui, dinanzi a questo monumento, che riporta i nomi dei nostri caduti – ha affermato il sindaco, Matteo Lebbolo –. È un imperativo morale, perché rimanda ai valori fondanti della storia patria, che ha visto soldati, come gli Alpini e gli Artiglieri, contribuire alla formazione dell'Italia».

Tiziano Piazza  
Davide Amato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# «A tutta scienza» I bimbi di Treviolo scoprono il cosmo

## In viaggio nello spazio

«A tutta scienza», perché anche la scienza per bambini è cultura. «Con l'autunno ripartono i meravigliosi percorsi che ci avvicinano ai bimbi», annuncia l'assessore alla Cultura e biblioteca del Comune di Treviolo, Marta Piarulli. E cogliendo l'occasione di «BergamoScienza», giunta quest'anno alla sua ventesima edizione nelle date dal 29 settembre al 16 ottobre, le biblioteche raccontano la scienza ai più piccoli.

Anche a Treviolo tutte le Scuole dell'infanzia hanno deciso di lanciarsi nello spazio. Sulle orme (della fantasia) di Samantha Cristoforetti, in biblioteca i bambini scopriranno il sistema solare e come raggiungerlo: sono loro che fanno parte della generazione che un giorno potrà realmente affrontare questa avventura. Dall'abbigliamento da turista dell'universo ai racconti che li porteranno a spasso nel cosmo, i bambini alla fine otterranno come premio il cartellino «Sei pronto per la missione!». «Arriva la biblioteca a

scuola!» è invece il percorso per i più grandi, che frequentano già le Elementari. Con la finalità di avvicinare i piccoli alunni al mondo dei libri, nella hall delle Scuole primarie, tutti i venerdì verranno presentati i libri più belli per sognare. Attraverso la funzione del prestito bibliotecario, potranno portarsi a casa per continuare anche lì questo sogno. Libri da sfogliare in famiglia che, una volta divorati o scaduto il termine del prestito, potranno essere restituiti al «robotto mangialibri», una cassetta colorata collocata e con le rotelle all'interno della scuola. Ci penseranno poi sempre i bibliotecari a riportarli in sede.

In biblioteca, poi, sono sempre disponibili gli opuscoli delle bibliografie che la Rete bibliotecaria bergamasca dedica ogni anno ai ragazzi: «Tempo libero in rete» per i ragazzi dai 12 ai 14 anni; «Quante storie...fantastiche» per la fascia d'età tra i 6 e gli 11 anni; e infine la già citata «A tutta scienza: da invisibile a infinito» per i più piccoli.

Silvia Arnoldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA